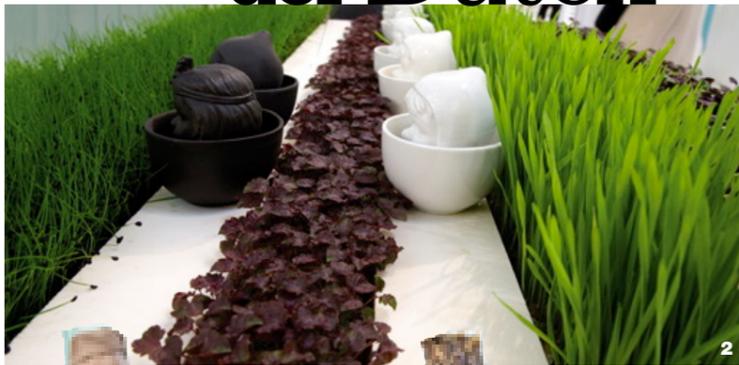


I detrattori dicono che non si può entrare in un ambiente olandese senza che provino a venderti qualcosa. Gli estimatori dicono che entrando in un luogo delle merci curato dal popolo dei Paesi Bassi ti viene voglia di comprare tutto. In effetti tazze, vasi, lampade, camicie, libri o poltrone trasmettono quella perfetta miscela di tradizione e contemporaneità che solletica il desiderio. Prendiamo la moda: l'Olanda, pur avendo una grande tradizione tessile, non era mai stata elegante e trendy; ma da quando Viktor & Rolf prima e Alexander van Slobbe poi, alla metà degli anni '90, portarono i loro capi in passerella a Parigi i critici internazionali hanno riconosciuto >>

L'eleganza dei Dutch



Giovani designer

NEWS

1

1.4. The flax project, collezione di arredi che riutilizza la canapa, disegnata da Christien Meindertsma su invito di Thomas Eyck.
2. Architetture aromatiche, coltivazioni vegetali di Koppert Cress B.V.
3. Vasi preservati, di Anke Louwers, eseguiti artigianalmente nell'ambito del progetto The new luxury. Tutti presentati dalla Design Academy Eindhoven.

NEWS

Giovani designer

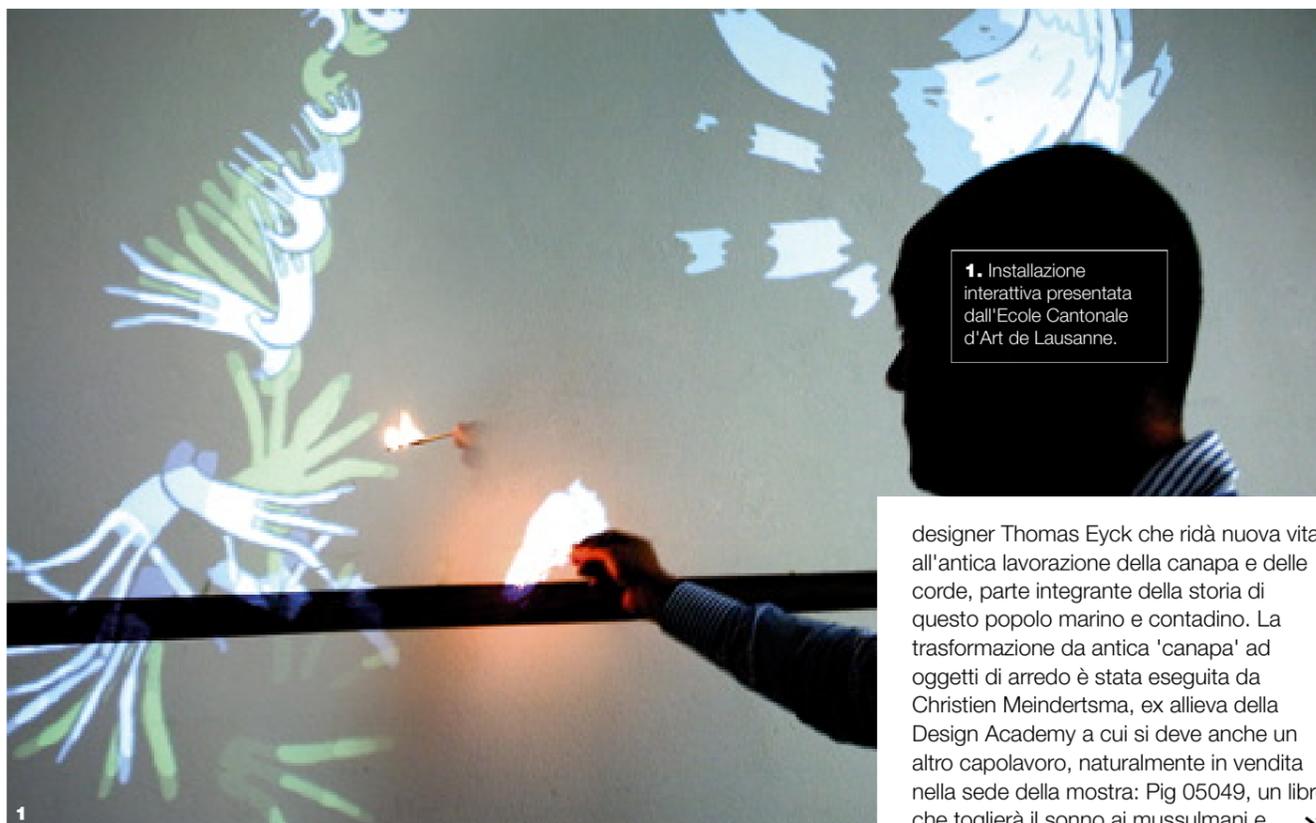


1. Crisis Shop! Sold Out! Esibizione della RCA di Londra presso lo show room Seves.
2.3. White Wedding Design, installazione del Dipartimento Indaco del Politecnico di Milano in collaborazione con Domo Adami.
4. Case dell'acqua, fontana pubblica a cura dell'Urban Design Workshop dell'Accademia di Belle Arti di Brera.

un nuovo stile, sancito nel binomio Dutch Modernism. Questo è il segreto nel mondo globale: essere Dutch nel tempo di oggi. Ovvero essere riconoscibile come individuo/prodotto di una cultura ma avere estetiche e valori internazionali. Così anche quest'anno, pur non avendo né l'allestimento più bello, né il tema più suggestivo, la Design Academy di Eindhoven continua ad avere la visione progettuale più interessante. Basti prendere ad esempio le micro culture vegetali della Kopper Cress, azienda agricola senza terra con fabbrica-serra a Monster e punti vendita a Tokyo e New York. O la collaborazione con il >>

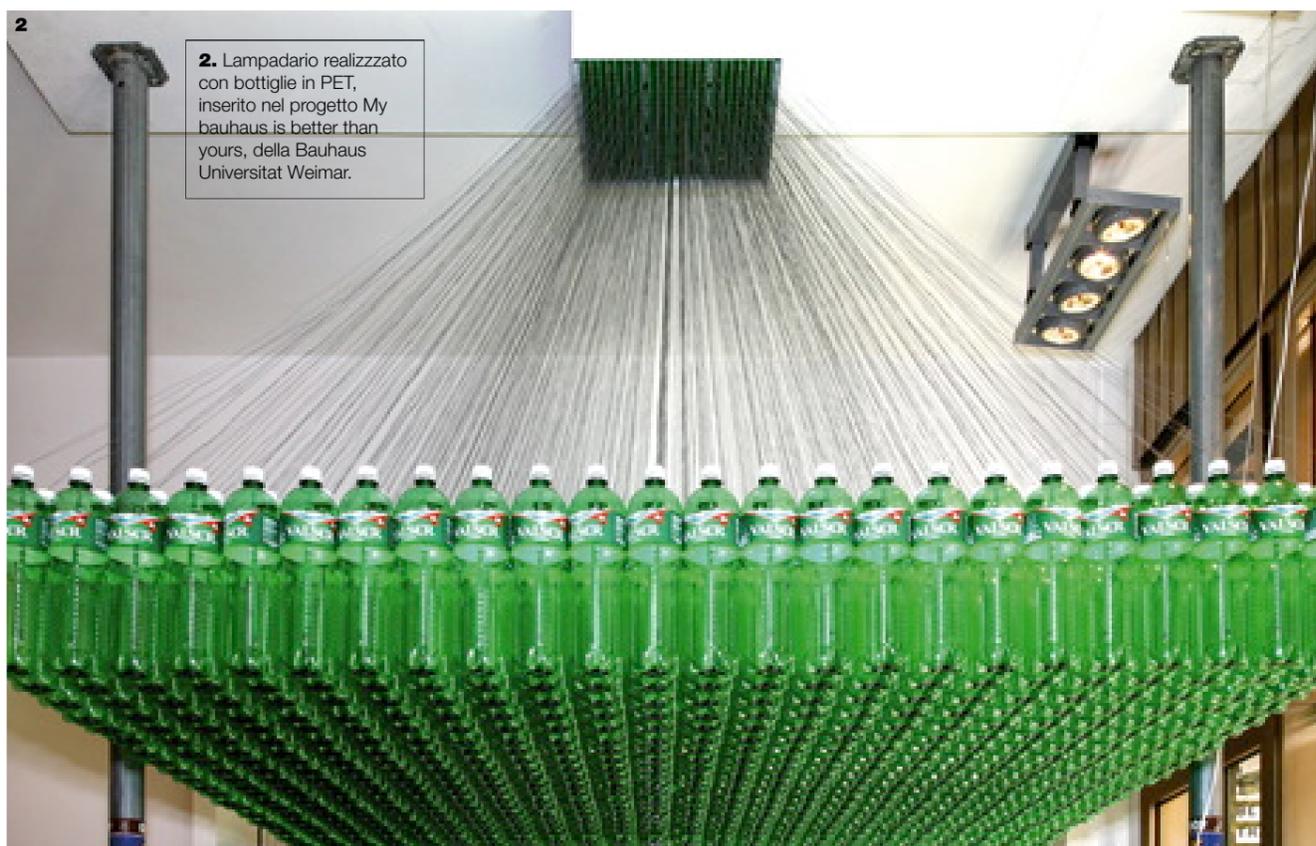
NEWS

Giovani designer



1. Installazione interattiva presentata dall'Ecole Cantonale d'Art de Lausanne.

designer Thomas Eyck che ridà nuova vita all'antica lavorazione della canapa e delle corde, parte integrante della storia di questo popolo marino e contadino. La trasformazione da antica 'canapa' ad oggetti di arredo è stata eseguita da Christien Meindertsma, ex allieva della Design Academy a cui si deve anche un altro capolavoro, naturalmente in vendita nella sede della mostra: Pig 05049, un libro che toglierà il sonno ai mussulmani e >>



2. Lampadario realizzato con bottiglie in PET, inserito nel progetto My bauhaus is better than yours, della Bauhaus Universitat Weimar.

NEWS

Giovani designer



1.2. Progetti degli studenti del RCA di Londra, ambientati in un appartamento allestito come un temporary shop dall'azienda di arredi Lago.
3. Ciclotte, bicicletta da camera presentata da Luca Schieppati nello spazio collettivo That's design! Tutte le foto sono di Marino Ramazzotti



agli ebrei duri e puri. In esso infatti si spiega come del maiale niente vada buttato e come i suoi componenti si ritrovino in circa 180 tipologie di prodotto: dalla birra alle capsule per antibiotici, dai gelati ai cerotti. Per sintonia coi temi dell'attualità spicca la mostra su come affrontare la strabordante offerta di prodotti in tempo di crisi, messa in scena dagli studenti del Royal Collage of Art di Londra in collaborazione con Seves. Curiosi il tema e lo location scelti dal Politecnico di Milano: il design del matrimonio, ospitato nello show room del fashion designer Domo Adami. Valida anche l'installazione-fontanella sul sagrato di San Carpofaro, curata dagli studenti del corso di Urban Design di Brera, coordinati da Alberto Prina. Che dire invece della mostra all'interno della chiesa? Semplice: di tutto lo storno di docenti e studenti della grande Accademia non c'era nessuno, vige il tipico stato italiano d'abbandono. La custode della chiesa, geniale, ci ha spiegato a modo suo ogni cosa. Che avesse letto l'eleganza del Riccio? (Virginio Briatore)